

CURRICOLO VERTICALE

Il collegio docenti dell' Istituto Comprensivo Manzoni di Cercemaggiore-Sepino ha stilato un Curricolo finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti, i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, passo dopo passo, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di “saper stare al mondo”. Il documento, parte integrante del Piano dell' Offerta Formativa, è frutto di un processo di ricerca, confronto, riflessione e studio condotto dai docenti dei vari ordini e gradi di scuola, che ha lavorato in maniera articolata e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per condividere e uniformare le scelte effettuate e per far sì che diventino riferimento di progettazione di sezione e di classe. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza (nella scuola dell'infanzia) e attraverso le discipline (nella scuola primaria) perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Il modello educativo al quale si fa riferimento per progettare il curricolo è quello che prende in considerazione il sapere acquisito non come accumulo passivo delle informazioni ma come una ridefinizione di interpretazioni, di condivisione e costruzione di nuovi significati.

Le competenze in uscita di alcune aree di particolare interesse (madrelingua/lingua inglese, matematica e scienze, competenze sociali) sono state declinate creando un raccordo tra campi e discipline con il Curricolo degli ordini successivi, cercando di utilizzare un linguaggio ed un'impostazione comune.

Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,

competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione civica nella scuola dell'infanzia

“[...]Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella scuola dell’infanzia, prevista dalla legge, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi d’esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l’ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo ed operativo all’apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all’utilizzo, con l’opportuna progressione in ragione dell’età e dell’esperienza.”⁶

L’obiettivo di questo insegnamento è di fare in modo che i nostri alunni fin dalla scuola dell’infanzia, possano imparare principi come il **rispetto dell’altro e dell’ambiente** che li circonda, utilizzando linguaggi e comportamenti appropriati in qualsiasi ambito, dal reale al virtuale.

I **traguardi** individuati per lo sviluppo delle relative **competenze**, che si intendono raggiungere alla fine del ciclo scolastico dei tre anni previsti per la scuola dell’infanzia sono i seguenti:

- Conoscere il “Grande Libro delle Leggi” chiamato Costituzione Italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti e i doveri del cittadino;
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell’Unione Europea (colori bandiera, inno);

- Conoscere l'esistenza delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia (*Save the Children*, Unicef, telefono azzurro ecc...);
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (Luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per facilitarne il confronto;
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza;
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose (lotta contro gli sprechi); - Conoscere i principi base dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare;
- Conoscere la principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria); - Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista";

Educazione civica nella scuola dell'infanzia

"[...]Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi d'esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo ed operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza." Dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", in applicazione della legge 20 agosto 2019, n° 92

I TRE NUCLEI TEMATICI

La normativa si focalizza su tre aree tematiche fondamentali:

1- COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà;

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;

2. Sconfiggere la fame;

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

3. CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE (capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali).

TRAGUARDI ED OBIETTIVI (organizzati in campi d'esperienza e fasce d'età)

Il Sé E L'altro

(Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, conosce meglio se stesso, gli altri e le tradizioni della comunità in cui vive)

SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI (Dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
RELAZIONALITÀ	Superare progressivamente l'egocentrismo e	LE GRANDI DOMANDE	Anni 3-4 Rafforzare l'autonomia e la stima di sé.

(Il bambino esplora, raggruppa ed ordina secondo criteri diversi, osserva e coglie i fenomeni naturali e tecnologici)

SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI (Dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERAZIONE E CALCOLO	Costruire le prime fondamentali competenze sul contare. Avviare alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni. Avviare i primi processi di astrazione.	NUMERO E SPAZIO	Anni 3-4 Scoprire le proprietà degli elementi. Favorire l'approccio logico e avviare all'idea di casualità e di tempo. Operare confronti di forma, lunghezza, grandezza e uso. Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi. Riconoscere e denominare forme geometriche elementari. Riconoscere insiemi, confrontarli e valutarne la quantità: (tanti, pochi, uno, niente). Anni 5 Osservare ed analizzare fenomeni. Individuare le dimensioni temporali (successioni, cicli, ritmi...). Usare simboli e strumenti concordati per registrare quantità, misurazioni, confronti. Riconoscere nel mondo circostante le forme geometriche. Familiarizzare con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.
SPAZIALITÀ ED ORIENTAMENTO	Scoprire concetti geometrici, riconoscere le forme geometriche. Eseguire percorsi, muoversi nello spazio.	OGGETTI, FENOMENI E VIVENTI	
OSSERVAZIONE E SCOPERTA	Osservare e scoprire i diversi aspetti della realtà. Avviare le prime interpretazioni sulla struttura e sul funzionamento del proprio corpo. Capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere degli organismi animali e vegetali.		

I Discorsi E Le Parole

(Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua, arricchisce e precisa il proprio lessico)

SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI (Dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITA' NELLA FORMA DELL'ASCOLTO E DEL PARLATO	Padroneggiare la lingua italiana. Ascoltare storie e racconti Conoscere altre lingue per aprirsi all'incontro con nuovi mondi e cultura. Leggere le immagini.	COMUNICAZIONE	Anni 3-4 Migliorare la capacità di ascoltare e comprendere. Esprimere emozioni e stati d'animo con le parole. Ascoltare e individuare personaggi e ambienti principali di una storia. Memorizzare un canto, una filastrocca, una poesia. Utilizzare un repertorio linguistico appropriato. Comunicare esperienze personali.
LETTURA SCRITTURA	Esplorare la lingua scritta.	LINGUA	
USO ATTIVO DEL LESSICO	Sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso.	CULTURA	Anni 5 Esprimere e comunicare emozioni e sentimenti con un linguaggio appropriato. Usare il linguaggio per stabilire rapporti interpersonali. Riconoscere e descrivere verbalmente: situazioni, personaggi, ambienti di una storia. Ordinare in sequenza immagini, azioni, storie. Potenziare le capacità di memorizzare e ripetere: canti, filastrocche, poesie, indovinelli, scioglilingua. Descrivere e raccontare fatti ed eventi personali. Partecipare al dialogo esprimendo idee e ipotesi adeguatamente
ATTIVITA' METALINGUISTICA	Pronunciare correttamente suoni, parole e frasi. Giocare con la lingua parlata.		

Immagini, Suoni, Colori

(Il bambino comunica, si esprime ed apprezza i vari linguaggi: gestuale, iconico, musicale e verbale)

SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI (Dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CREATIVITA'	Vivere le prime esperienze artistiche. Sviluppare nei piccoli il senso del bello.	MUSICA	Anni 3-4 Promuovere la fantasia e la creatività. Esprimere emozioni attraverso il linguaggio grafico-pittorico e la drammatizzazione. Manipolare e costruire con materiali differenti. Comunicare attraverso l'espressione corporea in sintonia con la musica. Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colori. Partecipare in modo coordinato al canto insieme ai compagni.
FRUIZIONE	Avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico. Esplorare le possibilità sonoro-espressive e simbolico-rappresentative. Familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale).	ARTE	Anni 5 Sviluppare interesse per la fruizione e l'analisi di opere d'arte utilizzando in maniera autonoma tecniche diverse. Ricordare e ricostruire attraverso varie forme di documentazione. Capacità di esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione utilizzando voce, corpo, oggetti. Giocare con i colori creando: cromatismi, contrasti, associazioni di colore, ritmi di colore. Favorire la competenza all'uso di altri codici linguistici (lingua inglese, computer).
PERCEZIONE E PRODUZIONE	Migliorare le capacità percettive Imparare a ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Sviluppare interesse per la musica.	MULTIMEDIALITÀ	

Il Corpo E Il Movimento

(Il bambino conosce meglio il proprio corpo, consegue pratiche corrette di cura di sé e di alimentazione)

SCUOLA DELL'INFANZIA COMPETENZA	OBIETTIVI FORMATIVI (Dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRESSIVITÀ	Sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità.	IDENTITÀ	Anni 3-4 Assumere corrette abitudini igieniche. Sviluppare le potenzialità sensoriali, espressive e ritmiche del proprio corpo. Conoscere lo schema corporeo, le varie parti e le loro funzioni. Muoversi e comunicare con fantasia e creatività. Acquisire semplici conoscenze per la propria sicurezza personale. Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio sulla base di indicazioni verbali. Anni 5 Curare la propria persona, i materiali comuni e l'ambiente nella prospettiva della salute e dell'ordine. Affinare la conoscenza delle proprie capacità corporee. Eseguire percorsi e stabilire correttamente relazioni topologiche. Sviluppare la consapevolezza di possibili rischi per prevenirli ed evitarli. Riconoscere i simboli e saperli interpretare dal punto di vista motorio. Sviluppare le potenzialità visuo-percettive, visuo-motorie e oculo-manuali.
CORPOREA	Leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui.	AUTONOMIA	
IDENTITÀ DI GENERE	Percepire la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.	SALUTE	
CURA DI SÉ	Favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.		
MOTRICITÀ	Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene personale e di sana alimentazione. Sperimentare schemi posturali e motori. Usare piccoli attrezzi e strumenti, adattandoli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.		

EQUILIBRIO ED ORIENTAMENTO	Affinare la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.		
SOCIALITÀ	Dimostrare autonomia nel movimento e nella relazione.		

Dai campi d'esperienza...alle discipline

I campi d'esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei nuclei tematici che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno di scuola primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare, senza rigidità e considerando che ogni singola disciplina della scuola primaria contiene in sé non sempre un solo campo di esperienza.

CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE
Il sé e l'altro	-Storia -Geografia -Religione
I discorsi e le parole	-Italiano -Inglese
Immagini, suoni, colori	-Arte e Immagine -Musica
La conoscenza del Mondo	-Matematica -Scienze
Il corpo e il movimento	-Educazione Motoria